

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE N° 36 DEL 25/09/2025**

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 25/09/2025

L'anno **2025**, addì **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare del Comune di Scandiano, convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio dell'Unione ,

All'appello iniziale, sono presenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FORNARI LUCA	x		MONTANARI SANDRA		AG
CORTI FABRIZIO	x		RAELE SALVATORE	x	
AMATO MAICHOL	x		VERNIA NICOLO'	x	
BALESTRAZZI MATTEO	x		BATTISTINI ELIANO		x
BOCCOLINI NORA	x		CONSOLINI STEFANO MASSIMILIANO	x	
CORRADINI MARTINA	x		GRAVINA GIANNI	x	
DEBBI PAOLO	x		PAGLIANI GIUSEPPE	x	
DE LELLIS RICCARDO	x		RUINI FABIO	x	
FEDOLFI ALICE	x		SALSI ANTONELLO	x	
FONTANA GRETA		AG	BOLONDI GIANCARLO		AG
GERMINI ALBERTO		AG	CILLONI PAOLA	x	
GILIOLI ANDREA	x		FERRARI LUCIANO	x	
MAMMI GIOVANNI	x				

Presenti: 20 Assenti: 5

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott.ssa Caterina Amorini**.

Il Presidente del Consiglio **Fornari Luca**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono inoltre presenti i Sindaci **Nasciuti Matteo**, **Spezzani Fabio**, **Cavallaro Emanuele** ed i funzionari dell'Ente dott.ssa **Federica Manenti**, dott.ssa **Ilde De Chiara**, dott. **Simone Felici**.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: **Mammi Giovanni**, **Salsi Antonello** e **Cilloni Paola**.

DELIBERAZIONE DI C.U. N. 36 DEL 25/09/2025

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 25/09/2025

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

nell'odierna seduta del 25 settembre 2025 svolge la discussione che interamente trascritta nella registrazione è qui di seguito riportata:

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Buonasera a tutti e a tutte. Benvenuti a questa nuova seduta del Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia di giovedì 25 settembre 2025 L'appello lo abbiamo già fatto, lo dobbiamo rifare? Quindi lo facciamo verbale? Okay, allora do la parola al Segretario per l'appello.

CATERINA AMORINI (Segretario Generale)

Fornari Luca. Corti Fabrizio. Amato Maichol. Balestrazzi Matteo. Corradini Martina.... (*audio muto*) Consolini Stefano Massimiliano. Pagliani Giuseppe. Salsi Antonello. Ruini Fabio. Gravini Gianni. Battistini Eliano, assente. Bolondi Giancarlo, assente giustificato. Cilloni Paola. Ferrari Luciano.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Benissimo. 20 presenti, constatato di avere il numero legale la seduta è valida, iniziamo, esatto, con la nomina degli scrutatori. Nominiamo Mammi, Salsi e Cilloni. Allora gli assenti sono Fontana Greta, Germini Alberto, Montanari Sandra, Battistini Eliano e Bolondi Giancarlo. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Chiedo se ci sono degli interventi o delle rettifiche da fare. Quindi nessun intervento, pongo in votazione il punto numero 1 Ho aperto la votazione.

Guardiamo se hanno votato tutti. (voce fuori microfono) A lei non la fa votare. Può dichiarare il voto, la estrometto da qua. Favorevole, benissimo. Guardiamo se ci sono altre persone che devono... hanno votato tutti, quindi il punto è approvato.

CON VOTI espressi in forma palese

Consiglieri presenti e votanti ***n. 20***

Favorevoli ***n. 18***

Contrari ***n. //***

Astenuti ***n. 2 (Pagliani Giuseppe e Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione – Terre dei Boiardo)***

Approvato a maggioranza

Chiudiamo la votazione. Allora, torniamo all'ordine del giorno. Passiamo al punto numero 2

PUNTO N. 2 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Comunicazioni del Presidente. Do la parola al Presidente Corti.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente. Una semplice comunicazione che riguarda un evento che si svolgerà sabato 27 a Scandiano, alla chiesa di Ventoso, organizzato dal CEAS, che è la notte della liberazione degli animali, "La Notte degli Assioli", organizzato sia dal CEAS che dal Centro del Rifugio Matildico e tutti siete invitati a partecipare. Grazie, tutto qua.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie Presidente. Passiamo al punto successivo, punto numero 3

**PUNTO N. 3 PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI
"FRATELLI D'ITALIA-LEGA-ALTERNATIVA CIVICA PER L'UNIONE" E "CENTRO
DESTRA PER L'UNIONE – TERRE DEI BOIARDO" IN SENO AL CONSIGLIO
DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA**

Chiedo ai relativi gruppi se volete fare delle comunicazioni.

FABIO RUINI (Consigliere)

Grazie Presidente. Presidente e Colleghi, penso sia doveroso fare un piccolo intervento per ricostruire le ragioni che hanno portato la costituzione di questi due nuovi Gruppi consiliari, che sono oggetto della presa d'atto, che è iscritta all'ordine del giorno, che stiamo discutendo ora. Questa presa d'atto sancisce in maniera ufficiale la nascita di un nuovo Gruppo consiliare, per quanto ci riguarda, chiamato Fratelli d'Italia-Lega-Alternativa Civica per l'Unione. Si tratta di un passaggio di chiarezza dovuto ai cittadini e ai nostri elettori, che da questo momento sapranno con precisione chi è che rappresenta davvero il centrodestra in quest'aula. La spaccatura che ha dato origine a questo nuovo gruppo nasce da un episodio ben preciso; durante l'ultima seduta a consiliare, la scorsa estate, il Consigliere Pagliani ha agitato, nei confronti del Presidente Corti, lo spauracchio di una non meglio precisata verifica politica, come peraltro abbiamo visto nei verbali che sono appena stati posti in votazione. Un'azione a nostro avviso del tutto priva di senso, rivolta a un Sindaco, esponente storico del Partito Democratico del centrosinistra, eletto legittimamente dai cittadini di Viano. Pagliani, parlando inappropriamente a nome del Gruppo consiliare Il centrodestra per l'Unione e delle alleanze del centrodestra più in generale, aveva giustificato le sue parole rivendicando il merito delle elezioni di Corti, un Corti che poi evidentemente, intuisco, l'avrebbe deluso, arrivando a sostenere che alle ultime amministrative di Viano addirittura tutto il centrodestra avrebbe in effetti appoggiato Corti in contrapposizione al Sindaco uscente Borghi. Una ricostruzione che poi, come hanno avuto un modo di ribadire a mezzo stampa anche i Segretari Provinciali di Fratelli d'Italia e della Lega, non corrisponde al vero. Naturalmente, queste sono dinamiche di Consiglio e se Pagliani si fosse limitato a questa uscita, a mio avviso alquanto bizzarra, in aula, avremmo anche potuto, per quieto vivere, per rispetto dell'alleanza, soprassedere; invece ha voluto andare oltre, sui giornali, in totale autonomia, ribadendo il suo intento. E a quel punto, in virtù del mio ruolo di Capogruppo, mi sono trovato gioco-forza costretto a prendere ufficialmente le distanze da queste fantasie. Pagliani però invece di fermarsi ha tirato dritto, come se il reato a quel punto forse è diventato quello di lesa maestà, l'aver osato prendere distanze dalle sue parole. Non pago quindi ha rincarato la dose, sempre ed esclusivamente sui giornali, arrivando a evocare l'idea di sfiduciarmi del mio ruolo di Capogruppo, una totale follia logica e regolamentare. Perché da un lato il Regolamento non prevede il meccanismo della sfiducia e qualora lo prevedesse, il Consigliere non avrebbe banalmente avuto i numeri sufficienti per poter operare un'azione del genere. In un crescendo rossiniano Pagliani ha poi avuto persino l'ardore di evocare il mio ultimo risultato elettorale alle ultime amministrative di Castellarano, un attacco che personalmente trovo comico, considerando che a muovere un politico che sul perdere le elezioni può vantare un curriculum che, almeno in Provincia, non ha eguali e che tocca nuove vette a ogni tornata elettorale. Per questi motivi, dopo aver condiviso le mie valutazioni con le Segreterie provinciali di Fratelli d'Italia e della Lega, che è importante sottolinearlo, pur non avendo dei rappresentanti eletti in

questo consesso ha fortemente voluto chiarire la propria posizione e liberarsi da ogni possibile ambiguità, sposando in toto quelle parole del Segretario Provinciale, il nuovo progetto che stiamo avviando qui in Unione ed avendo raccolto poi, peraltro, anche l'apprezzatissima adesione del Consigliere civico Eliano Battistini, abbiamo tutti insieme deciso di tracciare una riga e dare vita a questo nuovo Gruppo, che ha l'obiettivo di rappresentare con dignità e serietà il centrodestra in Unione. Pagliani ha parlato di una mia fuga dal Gruppo consiliare; io no, io mi dispiace ma non fuggo da nulla e da nessuno e tantomeno Giuseppe Pagliani. Io sono qui, le discussioni sono abituato a farle di persona, non sui giornali, ma nelle sedi opportune, mettendoci sempre la faccia e senza nascondermi dietro ad amici di vario genere, facendogli parlare a nome mio e costringendo a dire vere e proprie castronerie a mezzo stampa. E' bene quindi che da oggi sia chiaro a tutti che il centrodestra in Unione parla esclusivamente attraverso il Gruppo consiliare Fratelli d'Italia-Lega-Alternativa Civica per l'Unione. Chiunque altro parla a titolo esclusivamente personale o al più in rappresentanza dal proprio partito, Forza Italia o altro che sia, ma sicuramente non della coalizione di centrodestra. Questo nonostante l'operazione, la chiamo di "wishful thinking" che ha fatto sì che l'altro gruppo che si è costituito oggi abbia mantenuto senza alcun tipo di ragione il sostanzioso centrodestra all'interno del proprio nome. Da oggi il nostro Gruppo lavorerà per restituire credibilità e autorevolezza al centrodestra in quest'aula; non con le minacce, non coi teatrini da giornale o "condivido" mangierecci su Facebook, ma con la serietà delle proposte e con la responsabilità verso i cittadini. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Capogruppo Ruini. Ci sono altri interventi?

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Io non avrei detto tante parole in questo consesso, però visto l'intervento di Ruini, chiarisco tre aspetti che sono cruciali, secondo me, fondamentali. Lui mi si era autoimposto Capogruppo, cioè comunicando ad un Consiglio che intanto mi sono messo io, poi Giuse ne parleremo; dunque io era già da un anno, se non una volta ha firmato un documento Gianni, era già da un anno che presentavo solo documenti a nome mio e di Antonello. Non l'ho mai voluto smentire pubblicamente, pur considerando il fatto che lui non rappresenta assolutamente il centrodestra, anzi, l'esperienza nostra ad esempio a Scandiano-Terra dei Boiardo, cioè civici e politici, oggi è di fatto ripresa in un Gruppo che era già precostituito, cioè nel senso che se voi andate a vedere da un anno a questa parte i documenti che io presento, come unico del centrodestra in Consiglio dell'Unione, hanno sempre e solo la firma mia e di Salsi. Dunque, io più per evitare di smentirlo che peraltro, non l'ho mai voluto in qualche modo rimarcare, il fatto che per me non era assolutamente in grado di fare il Capogruppo in un Consiglio dell'Unione. Tra l'altro, dieci giorni fa, è stato anche abbandonato da altri due Consiglieri a Castellarano; io non voglio creare un teatrino personale, però ripeto, noi rappresentiamo sicuramente oggi l'amministrazione, il Comune più grande del Comprensorio delle ceramiche. Lì ci siamo presentati insieme, abbiamo ottenuto la stessa radice del Gruppo che ha abbandonato Ruini, perché io non ho voluto cancellare il centro-destra per l'Unione perché per me era il progetto originario e vedremo che futuro avrà, avranno questi gruppi. Di certo ad oggi, chi ha presentato più documenti in questo consesso in senso assoluto è il sottoscritto, insieme al collega Salsi e sarà così anche in futuro, immagino. Poi vedremo, ci sono scadenze anche a breve, perché Castellarano andrà al voto tra circa un anno e mezzo, poi ci sarà un riposizionamento sicuro dei Gruppi da quella data in poi. Per quanto riguarda invece la premessa, cioè l'attacco a Corti, falsamente rappresenta questa tesi Fabio Ruini; io ho replicato a Fabrizio semplicemente perché in quella seduta aveva svolto, a mio avviso, un attacco smodato nei confronti di Noi per Casalgrande, che aveva legittimamente non votato una variante e il Documento Unico di Programmazione, cioè azioni amministrative libere. Vista l'invettiva finale di Fabrizio, dico: ma Fabrizio, tu la libertà ai Consiglieri devi permetterla e lasciarla, perché purtroppo è il Regolamento che obbliga a stare tutti all'interno della Giunta, i Sindaci, ma si può essere illegittimamente,

diciamo legittimamente, scusami e non illegittimamente diciamo non allineati alle posizioni del Governo dell'Unione. E quello è stata, diciamo, la querelle. Non avendo capito la sostanza delle cose che io ho detto, Fabio è, forse per farsi vedere, perché solitamente è assolutamente assente, puntualmente, sulle vicende amministrative di questo comprensorio e la dimostrazione precisa del fatto che oggi il punto su ACER, cioè la vicenda socio assistenziale più importante del dibattito politico è rigorosamente in Consiglio con la nostra firma; cioè questa è la dimostrazione che parliamo di niente e di nessuno. Per quanto invece riguarda Viano, dico no, un chiarimento è legato al fatto che vi sono posizioni politiche diciamo di quel territorio, che a mio avviso sono non in perfetta linea con la guida dell'Ente. Ecco perché una verifica politica; probabilmente il Consigliere Ruini non sa cos'è una verifica politica, in caso approfondisca e precisi, comprende che è un riallineamento come quello che abbiamo avuto noi all'interno dell'opposizione, cioè un posizionamento alternativo. Dopo questo è possibile, io non ho votato Fabrizio Corti, vi sono però in una lista civica che ha guidato Fabrizio Corti, tante persone che hanno e votano il centrodestra, così come ce n'erano anche dall'altra parte, ho semplicemente ricordato e ribadito che a fronte di una verifica amministrativo-politica, non un regolamento di conti partitico, che è un'altra roba; questa va capita, uno che fa politica da alcuni anni lo saprebbe senza bisogno di dover far perdere del tempo a un consesso intero che ha altre questioni più dedicate da portare avanti. Dunque è assolutamente nell'alveo delle cose pensate e dei diritti di sindacato ispettivo dei Consiglieri Comunali, anche di opposizione, quello che è avvenuto. Da lì, una visione che noi abbiamo, io ed Antonello, di comprensorio, di tutte le proposte che abbiamo svolto, non da ultimo quella della Casa Comune della sanità pediatrica; cioè tutte le proposte sociali, tutte le proposte per cercare di migliorare quella che è anche la vita e il governo dei Comuni di questa Unione, dall'opposizione, sono tutte venute da noi. Dunque, non è che uno stasera può, perché si legge un comunicativo, comunicatino, che si è preparato attribuire a sé un ruolo politico. Beh, da Capogruppo io ti ho avuto, non hai mai dimostrato di essere un politico o all'altezza del tuo ruolo, ti hanno appena sfiduciato nel Comune nel quale sei stato eletto tre anni e mezzo fa. Dico, ma perché? Ma perché obblighi me, che faccio l'avvocato di mestiere a farti un processo in diretta? Scusa, avevi già detto qualche cosa che non andava bene sui giornali, facile, no? Cioè ho dovuto io lanciare un invettiva stasera, adesso (*voce fuori microfono*) senza motivo, semplicemente perché tu ti eri preparato un sermone a casa. Per me il centrodestra è un'altra roba, io oggi con Bizzocchi in Provincia ho votato unanimemente a tutti i colleghi, siamo in Gruppo insieme e lui è di Fratelli d'Italia, anzi è Vice Coordinatore regionale di Fratelli d'Italia e vivo con lui una sintonia assoluta e nel gruppo a Scandiano siamo un monolite, esiste anche il Segretario con me al mio fianco, il Segretario di Fratelli d'Italia di Scandiano; io cioè, il centrodestra penso di rappresentarlo a dovere, ma coi fatti e non con le parole.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio entrambi i Capigruppo. A questo punto andiamo a votare la presa d'atto. Apro la votazione.

Chiedo al Consigliere Boccolini di dire il suo voto. Pagliani manca, Salsi manca. Allora manca la Boccolini che la estromettiamo perché non riesce a votare. Hanno votato tutti, quindi il punto è approvato. Perfetto, il punto è approvato.

CON VOTI espressi in forma palese

Consiglieri presenti e votanti	n. 20
Favorevoli	n. 20
Contrari	n. //
Astenuti	n. //

Approvato all'unanimità

Passiamo, a questo punto, al quarto punto all'ordine del giorno

**PUNTO N.4 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PROT. N. 21527 DEL 15/09/2025
PRESENTATA DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER L’UNIONE - TERRE DEI
BOIARDO” RELATIVA AL NUOVO C.D.A. DI ACER REGGIO EMILIA**

Passo la parola al proponente, Pagliani

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Allora, a differenza della Provincia, dove siamo oggi intervenuti con un ordine del giorno, qui in un atteggiamento che è diciamo legato al fatto che vi sono più amministrazioni comunali che caratterizzano l'Unione e come tale, no, più interessenze relative ad ACER, che segue in vari Comuni, intanto è partecipata da più Comuni in questa Unione, abbiamo predisposto una interrogazione a risposta orale, per ritenere, per comprendere se alcuni dei criteri di scelta motivati riguardo alla sostituzione, diciamo, di rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, incontrasse l'eguale attenzione e adesione rispetto a quello che è stato il blitz voluto dal Vice Sindaco De Franco, che ha defenestrato sostanzialmente Marco Corradi. Allora, l'Azienda Casa Emilia-Romagna di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la Legge Regionale dell'8 agosto del 2001, è un Ente pubblico economico dotato di personalità, poi possiamo anche togliere alcuni passaggi; sono compiti istituzionali di ACER la gestione di patrimonio immobiliare, ivi compresi gli alloggi di ERP, la manutenzione, gli interventi di recupero e riqualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei Regolamenti e l'uso degli alloggi; cioè di fatto è un Ente che ha tra gli obiettivi, quello di collocare soprattutto famiglie che hanno maggiori difficoltà economiche, la possibilità di avere alloggi a disposizione a canoni calmierati. Ripeto, questo è un argomento di interesse assoluto; cioè, è l'Europa che ha il problema della casa, è l'Italia che ha il problema della casa, sono le Regioni, compresa l'Emilia-Romagna, sono i Comuni tutti della nostra Provincia. Dunque è attualissimo e ricoinvolge, oltre che la Provincia, tutti i Comuni che sono chiaramente soci di ACER. Sono titolari di ACER Reggio Emilia, oltre vabbè la Provincia, tutti i Comuni, abbiamo detto, l'ACER è retta da un Consiglio di Amministrazione che è nominato dalla Conferenza degli Enti ed è formato dal Presidente e da 2 componenti, dunque 3 amministratori. I poteri, i doveri e le responsabilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono regolati dalle norme previste dal Codice Civile per gli amministratori di società di Ente per azioni e dunque gli obblighi sono quelli ordinari degli amministratori di società che hanno altre anche finalità. La professionalità dei membri del CdA - e questo torna tra poco - non è soltanto la generica capacità di indirizzo, bensì riguarda la competenza e l'esperienza in gestione di imprese delle società per azioni, così come dettagliatamente richieste dallo statuto di ACER. Il CdA predispone i bilanci e gli atti di programmazione da sottoporre all'approvazione della Conferenza degli Enti; delibera le misure organizzative, approvando criteri, procedure, livelli e in casi di particolare rilevanza per la struttura deleghe di responsabilità operativa; cioè è indispensabile che vadano a ricoprire i ruoli di governo di queste società, soggetti che abbiano i requisiti. Salvo questa parte, che pure riguarda sempre questo ambito del Consiglio di Amministrazione. In data 30 luglio 2025, la Conferenza degli Enti ha approvato, con il voto favorevole della Provincia di Reggio

Emilia, la nuova composizione del CdA di Acer. Noi abbiamo ritenuto questa insomma un'operazione che è oggetto dell'interrogazione, proprio perché nei modi ci sono stati i passaggi un po' da blitz, ecco, prima della scadenza naturale del mandato: Federico Amico Presidente, Camilla Verona Vice Presidente, Federica Zambelli, Consigliera, non è stata promossa alcuna manifestazione di interesse pubblico o procedura comparativa; cioè si è scelto direttamente chi si riteneva opportuno indicare. Federico Amico sicuramente è persona vicina al Vice Sindaco che ha la delega alla Casa di Reggio, Lanfranco De Franco, e molto probabilmente questa manovra ha avuto una indicazione precisa in quella direzione. Camilla Verona, ex Sindaco di Guastalla, è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sabar; so che ha avviato una ricerca riguardo al fatto che sia compatibile o meno con il doppio ruolo amministrativo. Poi vabbè, Federica Zambelli, a nostro avviso non ha i requisiti, ecco. Si interroga il Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia affinché si soddisfino le seguenti richieste: chiarire - e questa è una domanda diretta e sarebbe opportuno avere già risposta stasera - chiarire i criteri di scelta che motivano la sostituzione anticipata del Presidente e del CdA di ACER con la nomina dei nuovi componenti, Presidente Amico Federico, Vice Presidente Verona Camilla, Consigliere Zambelli Federica, nonché la verifica delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi obbligatori per legge. Secondo, se non si pensi sia utile mettere a disposizione dei Consiglieri dell'Unione Tresinaro Secchia i pareri legali tanto vituperati, perché si è parlato di questi pareri legali, ma non sono mai emersi; allora, nell'interesse di tutte e sei le municipalità che fanno parte dell'Unione Tresinaro Secchia e che hanno tra le deleghe quelle diciamo sociale, socio assistenziale, non si sa cosa ci sia di più sociale oggi di poter fornire la casa a chi purtroppo non ce l'ha. Richiedere con urgenza la convocazione di una Conferenza di Enti locali, portando le seguenti istanze: proporre una sospensione cautelativa delle nomine effettuate il 30 luglio 2025, nelle more delle verifiche di legittimità, opportunità, vizi di nullità e decadenza. Ci sono già verifiche in questa direzione, però è chiaro che noi reputiamo che sia assolutamente, diciamo, cautelativo da parte degli Enti, tenere in grande considerazione l'ipotesi di evitare nullità o decadenze nel percorso; far predisporre una manifestazione pubblica di interesse, che avrebbe dovuto anticipare questo momento, per l'assegnazione dei profili terzi, esperti di alta professionalità e indipendenti. Figuratevi voi dopo l'estromissione di un Presidente, che era pure espressione della sinistra, ma che aveva una ventina d'anni di esperienza, quali sono oggi le figure che possono anche solo lontanamente portargli in qualche modo un'esperienza accettabile o sostitutiva. Con competenze specifiche nella gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica, in social housing e sino a completare poi l'interrogazione con una piccola diciamo ed urgente valutazione finale: il Presidente Marco Corradi è stato eletto il 7 giugno quale Presidente di Housing Europe, una associazione che raccoglie in 31 paesi, 44 federazioni nazionali e regionali di soggetti, amministratori, Presidenti di importanti società che si occupano della casa; ripeto, è un problema in tutta Europa e governano una rete di oltre 25 milioni di alloggi. Ebbene, con questo atto scriteriato, rischia la decadenza il Presidente che non ha, che pure rappresenta l'Italia e pure ha preso i voti di tutto il resto del centrodestra, perché ha a Dublino raggiunto una sorta di unanimità nella nomina di tutti gli esponenti italiani e gradito anche con un'elezione generale e per acclamazione ha raccolto il consenso che serviva per diventare Presidente di questa super associazione di housing sociale in Europa. Ebbene, non si è pensato a questo, da subito addirittura rischiava la defenestrazione immediata, perché sembrava dalle norme che fosse conseguente la decadenza, poi è emersa, invece, a fronte di una ricerca della quale ci ha rappresentato anche gli esiti oggi la Vice Presidente della Provincia e Sindaco Bedogni, la Sindaca Bedogni, e sembra vi sia la possibilità di poter evitare la decadenza triennale della sua nomina. Dunque con un danno rilevante all'Italia, concedendo lui o qualche collegamento, una consulenza o quello che dovrà diciamo essere definito, per quanto riguarda ACER o trovare altri soggetti, che vadano a riconoscergli un ruolo apicale rispetto a quella che è la gestione di housing sociale. Dico questo perché oltre al danno, manifesto a mio avviso, di aver inserito dei rappresentanti che non sono all'altezza del ruolo.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Pagliani le chiedo di concludere perché è molto fuori tempo.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Concludo, ma non era una cosa semplice presentarla velocemente e in secondo luogo dico attenti, perché stiamo compiendo un danno reale all'Italia. Dunque capisco che le correnti in politica possano a volte esacerbare la voglia di occupare dei posti, però in questo caso, oltre a un blitz ingiustificato, vi è anche un danno all'Italia dietro l'angolo.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Grazie Capogruppo Pagliani , cedo la parola al Presidente Corti.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente. Parto subito con una premessa, facendo presente ciò che in questo anno di governo stiamo portando avanti una collaborazione, quindi anche una nostra apertura a queste, alla possibilità di poter chiarire e poter analizzare anche scelte fatte attraverso l'attività dell'Unione, quindi una disponibilità anche nel discutere interrogazioni o altre fonti di possibilità che si danno anche l'opposizione, per poter capire anche determinate scelte all'interno della nostra Unione, ma su cose che vertono e che parlano di attività inerenti alla Unione. Io Pagliani, credo che questa sua interrogazione porti un po' al di fuori delle nostre attività. Più precisamente, noi sappiamo che ACER, come anche da lei elencato, sia un Ente pubblico economico che ha una proprietà del 20% della Provincia e dei Comuni, l'Unione non ha nulla in parte di patrimonio di questo Ente. Lo Statuto prevede, di ACER, che il 20% sia della Provincia, che l'80% sia suddiviso, sulla base degli abitanti dei Comuni e l'Unione non possiede alcuna quota. E quindi non ha partecipazione in nessuno degli organi, sia la Conferenza degli Enti, che è quella citata da lei nell'elezione del Consiglio di Amministrazione, né del Presidente, che in questo caso è il Presidente della Provincia, ed è colui che richiama e forma le Conferenze degli Enti e neanche nel Collegio dei Revisori dei Conti. Questi sono gli Enti che rappresentano ACER e gli organi che rappresentano ACER. Quindi rigettiamo in questo caso questa sua interrogazione, anche perché se io mi adopero a rispondere ad ognuno dei punti, il primo punto non abbiamo, non siamo coinvolti nella nomina di nessun componente del Consiglio di Amministrazione; l'Unione non ha forma giuridica, in questo caso. Il punto 2, come Unione non possiamo richiedere direttamente ad ACER, non avendo nulla; i pareri legali non possiamo avere nulla che possa essere da noi trasmesso ai Consiglieri dell'Unione e il punto 3, anche, siccome punto 3 che cita la rappresentanza degli organi dell'azienda e l'Unione non è, come abbiamo detto in premessa, non fa parte e non ha rappresentanza di organi all'interno di questa azienda. I punti 4 e 5 sono le azioni conseguenti alla nomina del Consiglio di Amministrazione, quindi crediamo come prima già citato, di non essere in grado di poter dare nessun tipo di risposta. Mentre questa sua interrogazione fatta nel consesso del Consiglio del Comune di Scandiano, che è parte di questo organo e ha la possibilità di poter anche accedere a questi atti, possa essere parte di una risposta. Questo lo dico senza aver consultato, ma in realtà anche la possibilità di non accogliere, di non procedere alla risposta di questa interrogazione, l'abbiamo anche rivista, abbiamo cercato anche di capire se è possibile farlo, ma l'abbiamo condivisa con la dottoressa Amorini, che ha analizzato i punti semplici, assieme a noi, di questo. Mi dispiace.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
La parola al Capogruppo Pagliani per la replica

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

No, sono insoddisfatto perché si usa e lo diciamo, l'ho rappresentato in premessa, uno degli elementi di maggiore problematica sociale che i Comuni e le Unioni dei Comuni vivono è il

problema legato alla casa, no, che pure ha una ricadenza importantissima su quella che è diciamo la socialità e perché no, anche la socio-assistenza, no? E dunque, il fatto che voi scegliete la scorciatoia di dire no, normativamente non c'è; ci sono alcune richieste, alcune domande che trascendono, cioè chiarire i criteri di scelta che motivano è uno spazio che si può prendere il Presidente di un Unione, ha diciamo sulle spalle sei soci. Dunque, benché sia una rappresentazione indiretta e già nella premessa, perché con Luca stesso, quando ci siamo sentiti, che ne dovevo presentare, dovevo presentarlo anche qui, abbiamo discusso oggi in Provincia lunghissima, ne discuteremo a Scandiano il 30; non è che io questo argomento lo lascio cadere, però ho voluto coinvolgere voi perché vi sono sei Comuni, rappresentati gli interessi di sei Comuni, questo blitz, sicuramente vi coinvolge dopo un minuto che uscite di qua, quando rappresentate il vostro ruolo di Sindaci, il voler per forza far vedere che neanche nei criteri ordinari si possa esprimere una vostra, diciamo un chiarimento o una parola, è la volontà precisa di non rispondere, o meglio, nello specifico, a mio avviso, l'impossibilità di rispondere, perché vi sono responsabilità di altre amministratori che giustamente voi non vi volete prendere.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Capogruppo Pagliani. Pochi secondi, Presidente.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Solo per chiarire anche ciò che ha esposto adesso il Capogruppo Pagliani, nel ribadire il fatto che questo non è il consenso, noi abbiamo partecipato come Sindaci a questa assemblea, è quello il luogo del Consiglio di ogni Comune per poter avere queste risposte, per poter dare ad ogni sua interrogazione una risposta chiara e precisa. A oggi noi possiamo, se si vuole parlare nell'operato dell'Unione, sulla parte di decisioni riguardanti le politiche abitative, in qualsiasi momento lo possiamo fare. Però avremmo potuto anche questo punto, eravamo, ma non l'abbiamo fatto, perché abbiamo voluto che si potesse parlare anche di questo in Consiglio, lo si poteva anche non accogliere. Credo che in altre Unioni non sia stato accolto il punto, o è stato poi ritirato, adesso non lo so, in altre Unioni, un punto relativo a quello. Noi l'abbiamo preso proprio, l'abbiamo accolto proprio perché all'interno di esso si è parlato di politiche abitative. Però sulla parte di ogni domanda, su cui si richiama un CdA del quale non facciamo, del quale non facciamo parte in alcun modo e l'organo dell'Unione è un organo al di fuori di questa attività, non ci sentiamo di esprimere nessun tipo di giudizio, anche perché Unione e all'interno dell'Unione ne abbiamo parlato come Sindaci, le visioni possono essere di un tipo o di un altro e quindi questa è una cosa al di fuori delle scelte fatte all'interno di ogni Comune. Grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Presidente Corti. Il punto è chiuso. Passiamo a questo punto al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5 APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. N. 118/2011

La parola al Direttore Finanziario Ilde De Chiara. Va bene, allora la parola al Presidente Corti per l'introduzione.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie mille Presidente. Solo una piccola introduzione rispetto al Bilancio consolidato, in questo caso bilancio consolidato dell'Unione. Parte da un'approvazione da parte della Giunta di un elenco degli Enti che fanno parte e le aziende che fanno parte i componenti delle Pubbliche Amministrazioni che riguardano due Enti per l'Unione Tresinaro Secchia, sono il GAL Antico Frignano Appennino Reggiano Antico Frignano e Lepida. Sono due Enti che rappresentano aziende all'interno del nostro bilancio e quindi come il trattamento fatto rispetto a loro è quello del

presentare all'interno della nostra unione, quindi nell'esercizio 2024, in questo caso, il conto economico consolidato, lo stato patrimoniale e la relazione della gestione consolidata. Ecco, il valore delle partecipazioni di entrambi gli Enti sono abbastanza esigue, quindi hanno una partecipazione non altissima. Parliamo di uno 0,00014% per quanto riguarda Lepida Scpa e un 4,91% del GAL Antico Frignano Appennino Reggiano, quindi attività che hanno degli spostamenti finanziari abbastanza contenuti, ecco. Questo consolidamento del bilancio economico dell'Unione produce comunque dei risultati, ai quali numeri ed evidenze lascerei la parola alla dottorella Ilde De Chiara. Grazie

ILDE DE CHIARA (Dirigente Servizio Finanziario dell'Unione)

Buonasera a tutti. Il Bilancio consolidato, quello che si approva stasera, è il documento consuntivo che rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica. Le principali finalità del bilancio consolidato sono proprio quelle di sopperire alle carenze informative dei bilanci degli Enti, che perseguono le proprie funzioni anche attraverso gli altri enti strumentali, soprattutto nel caso in cui questi Enti strumentali si detiene delle partecipazioni abbastanza rilevanti. Quindi l'obiettivo del bilancio consolidato è proprio avere una visione completa di tutto quello che gira intorno all'Ente locale e quindi è uno strumento che attribuisce comunque la possibilità all'amministrazione Capogruppo di programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo comprensivo di Enti e società e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di questo Gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione pubblica, che nel nostro caso è l'Unione. Come diceva poco fa il Presidente, quindi noi consolidiamo due società, il metodo di consolidamento è quello del metodo proporzionale, quindi relativo alla percentuale di partecipazione; i documenti che si approvano sono il Conto Economico Consolidato, lo stato patrimoniale consolidato e la relazione sulla gestione consolidata, contenente la nota integrativa. Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio netto dell'Unione rilevano il metodo del patrimonio netto, nel rispetto del principio contabile applicato già alla data di elaborazione del rendiconto 2024. Dal punto di vista economico, quindi il consolidamento del bilancio economico ha prodotto delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Unione. In termini di componenti positive abbiamo avuto un incremento di 20.716,04 e di componenti negative di 19.829,48, con un delta positivo rispetto al risultato della gestione di 886,56. Rispetto invece ai proventi e oneri finanziari, abbiamo avuto solo una piccola differenza di 1,91 euro e rispetto alla rettifica del valore di attività finanziarie, abbiamo un differenziale di 884,67. Sui proventi oneri straordinari non vi sono rettifiche; vi è un'altra piccola rettifica sulle imposte, di 123,27, per arrivare alla rettifica rispetto al risultato d'esercizio, che è pari a un miglioramento di 761,40. Questi 761,40 poi li ritroviamo nelle rettifiche allo stato patrimoniale dell'Unione, nella voce del risultato economico, quindi nello stato patrimoniale passivo. Rispetto al consolidamento dello stato patrimoniale, nell'attivo quindi rileviamo una differenza di 3.969,16 in meno nel totale delle immobilizzazioni, di 293,68 per le rimanenze, per i crediti abbiamo un incremento di 16.776,46 e le disponibilità liquide per 1.972,24. Quindi rispetto al totale dell'attivo circolante abbiamo un incremento di 19.042,43, ratei e risconti 59,73 per un totale di variazione positiva rispetto all'attivo dell'Unione Tresinaro Secchia, di 15.133. Il patrimonio netto abbiamo detto che rileva la stessa variazione che abbiamo visto poc'anzi rispetto al risultato economico, di 761,40; fondi rischi oneri 3 e 26, il trattamento di fine rapporto, che è una voce che nel nostro bilancio non esiste e quindi il valore di 7.905,22 è quello delle partecipate. I debiti per 6.018,24 ratei risconti e contributi per 444,88. Quindi il totale del passivo, quindi diciamo apparecchio rileva una variazione complessiva di 15.133.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Dirigente del servizio finanziario Ilde De Chiara e apro la discussione.
A questo punto passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto, se ce ne sono

FABIO RUINI (Consigliere)

Grazie Presidente. Solo per chiarire che il nostro Gruppo, in coerenza con quanto fatto per simili votazioni in passato, non intendendo il punto in questione come un atto politico, ma semplicemente come adempimento di un obbligo giuridico formale appunto, che è quello del consolidamento delle partecipate, la nostra posizione sarà quella di astensione. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie al Capogruppo Ruini. Altre dichiarazioni di voto? Benissimo, allora a questo punto pongo in votazione il punto. Prego, votate.

Chiedo al Consigliere Boccolini se può votare. Benissimo, favorevole. Il punto è approvato

CON voti espressi in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Favorevoli n. 13

Contrari n. //

Astenuti n. 7 (Cilloni Paola, Ferrari Luciano Noi per Casalgrande, Pagliani Giuseppe, Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione - Terre dei Boiardo; Ruini Fabio, Gravina Gianni, Fratelli d'Italia - Alternativa Civica per l'Unoine, Consolini Stefano Massimiliano Gruppo Misto)

Approvato a maggioranza

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Qui abbiamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Vi chiedo di votare.

Chiedo al Consigliere Boccolini di votare. Benissimo, il punto è approvato e immediatamente eseguibile.

CON voti espressi in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Favorevoli n. 13

Contrari n. //

Astenuti n. 7 (Cilloni Paola, Ferrari Luciano Noi per Casalgrande, Pagliani Giuseppe, Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione - Terre dei Boiardo; Ruini Fratelli d'Italia - Lega - Fabio, Gravina Gianni, Alternativa Civica per l'Unoine, Consolini Stefano Massimiliano Gruppo Misto)

Approvato a maggioranza

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Passiamo al punto numero 6

PUNTO N. 6 PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEZIONE STRATEGICA 2024-2029 E SEZIONE OPERATIVA 2026-2028

Passo la parola per un'introduzione al Presidente Corti.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente, prima di passare la parola e ringraziare sia Ilde De Chiara, la parte tecnica e la dottoressa Manenti per la presenza in Consiglio. Una piccola prefazione rispetto al nostro Documento Unico di Programmazione, un documento dinamico con il quale stiamo oggi portando una parte, quindi l'approvazione dello schema unico, dello schema del DUP, del Documento Unico di Programmazione e quindi uno strumento che sappiamo benissimo essere uno strumento strategico. È introdotto dal 2011, è uno strumento che ha e definisce in sintesi gli obiettivi, le priorità e le risorse che l'Ente locale, in questo caso l'Unione, prevede in un periodo di più anni, quindi presupposto indispensabile per la redazione del bilancio di previsione e la documentazione della programmazione. Questo è un documento che ci rivedrà a novembre, dove a novembre, entro il 15, contestualmente allo schema del bilancio, potremmo portare migliorie ed emendamenti, ma che oggi insomma si presenta con il nostro schema. Quindi lascio la parola alla dottoressa Manenti. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie Presidente. Prego al Direttore Operativo Federica Manenti.

FEDERICA MANENTI (Direttore Operativo dell'Unione)

Sì, grazie Presidente, buonasera Consiglieri. Come diceva il nostro Presidente di Giunta, il Sindaco Corti, con questo passaggio in Consiglio si inaugura il ciclo della programmazione dell'Ente, che come sapete sul Documento Unico di Programmazione ha un orizzonte quinquennale corrispondente a quello di mandato 2024/2029. Quindi lo schema di fatto ricalca nella parte strategica ciò che le linee di mandato politico ci sono state consegnate come struttura tecnica l'anno scorso e che quindi si svilupperanno in tutto l'arco del mandato, fino al 2029 La parte che ogni anno viene diciamo aggiornata, revisionata, innovata può, non è detto che lo sia, ma può riguardare la parte operativa che ha un orizzonte comunque triennale e che appunto viene sviluppata con uno schema che è standardizzato, perché deriva appunto dal Decreto 118 per allineare ai principi

contabili del bilancio di previsione anche la parte di lavoro per obiettivi della struttura unionale e in generale di tutti gli Enti locali che sono assoggettati e che quindi vede lo sviluppo di una sezione strategica che, come dicevo, in questa fase non viene nella parte degli obiettivi toccata, ed una sezione operativa che invece vede 30 obiettivi di riferimento e di sviluppo, per i cinque settori dell'ente e la direzione operativa, che vengono poi monitorati, con un monitoraggio infra annuale al 31 luglio. Voi avete di recente approvato, alla fine di luglio, il monitoraggio 2025. In questo caso consegna alla struttura per il tramite del Consiglio i 30 obiettivi che di fatto vengono confermati, ma sono stati in alcuni punti modificati solo rispetto alla chiarezza delle declaratorie e la parte proprio più tecnica, che riguarda in alcuni casi l'allineamento alle novità del PNRR per quanto riguarda il digitale AICT, ma di fatto, sui titoli macro restano confermati. Sono di fatto due obiettivi - scusatemi, mi collego solo un attimo, perché è più chiaro - allora li vedete qui rappresentati, poi voi sapete che nell'allegato A ogni obiettivo è schedulato con la descrizione precisa; nella parte di premessa ci sono anche gli indicatori per il monitoraggio che ci raffigurano, rappresentano tra l'altro un confronto di trend. Quindi nella parte di premessa del DUP trovate anche sugli indicatori che la Regione Emilia-Romagna ha stabilito per noi Unione, nella carta d'identità gli indicatori più importanti che ci consentono di confrontare il trend di incremento o decremento di alcune azioni della nostra struttura, soprattutto per i tre, scusate, i due settori più operativi di impatto sul territorio, che sono il settore 3, Polizia locale e Settore 4, Servizio Sociale Unificato. Quindi nella parte introduttiva al punto 4 della sezione operativa, trovate anche il monitoraggio e la raffigurazione, il confronto dal 2021 al 2024; il 2025 naturalmente sarà confrontato poi, alla fine dell'anno e inserito nel nuovo DUP. Dicevo, abbiamo 2 obiettivi di Segreteria Generale, 5 di direzione operativa, di cui uno è il controllo di gestione, lo sviluppo del controllo di gestione; 3 obiettivi operativi sulle risorse umane, quindi la gestione unica del personale, perché quest'anno la Giunta ha voluto molto incidere sulla valorizzazione delle risorse umane, intese ormai da più parti come il vero volano, oltre la parte economica di sviluppo del nostro Ente. Sapete che abbiamo 125 dipendenti e un tasto di permanenza in servizio che per fortuna si è invertito e sta aumentando; una certa attrattività in controtendenza col resto del territorio, dobbiamo continuare a lavorarci, perché effettivamente in questo momento storico la Pubblica Amministrazione, non solo per il dato economico stipendiale, però non è così attrattiva, come tutti sapete. Poi 2 obiettivi, scusate, di Centrale Unica di Committenza, quindi Stazione Appalti e 3 di bilancio, del settore della dottoressa De Chiara, Bilancio e finanze. 4 della Polizia Locale, più 1 di Protezione Civile e 9 del Servizio Sociale Unificato. Qui ripeto, sono solo titolati, ma nell'allegato A alla delibera trovate proprio l'esplosivo e la descrizione con anche i risultati attesi. L'allegato B alla delibera è il parere del Revisore dei Conti e io direi che mi fermerei per lasciare spazio eventualmente agli interventi.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Direttore Operativo Federica Manenti. Apro la discussione
Dichiarazione di voto.
Ha chiesto la parola Pagliani,

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Di affermare in passato, questi sono documenti che vanno a rappresentare una linea di governo che noi non condividiamo. Stasera è merso un elemento in più, cioè noi anche su, torneremo sull'argomento casa, con molta determinazione, perché troppa gente ce lo sollecita, però proprio dal punto di vista programmatico, questo è legittimo che l'opposizione lo possa rappresentare, dal punto di vista programmatico, non condividiamo numerosi diciamo imprinting che avete dato da inizio anno a questo Ente. Non da ultimo anche una gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale, che a nostro avviso dovrebbe avere anche ruoli, anzi che ha ruoli che non vengono espletati, secondo me, nel modo dovuto, per una linea anche politica che noi non condividiamo. Torneremo anche su questo argomento, abbiamo già predisposto alcuni documenti, perché a mio avviso e questi sono funzioni vostre, Fabrizio, non è che possiamo utilizzare sempre, comunque la ragione di uscire da

uno schema che è sempre comunque quello diciamo di un'amministrazione che ha 7-8 funzioni, che sono aggregate. Bene, per noi questa linea, la linea vostra di governo non ci va bene, inizieremo dopo un anno di consolidamento della vostra attività, adesso in modo specifico ad entrare sugli argomenti e a criticare quelle che a nostro avviso sono le scelte sbagliate che avete compiuto o gli ambiti nei quali non rispondete a quelle che sono le esigenze diciamo dei cittadini, del Comprensorio delle Ceramiche, in quel Documento Unico di Programmazione che è il mantra, che è diciamo in qualche modo la stella cometa da seguire per l'amministrazione e chiaramente per noi è qualcosa di non condiviso e non condivisibile, dunque chiaramente voteremo convintamente contro.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Capogruppo Bagiani. Altri interventi? Dichiarazioni di voto, naturalmente. Nessuna dichiarazione, quindi pongo in votazione il punto numero 6.

Prego. Chiedo sempre alla Consigliera Boccolini. Allora, un attimo solo che estromettiamo la Boccolini. Perfetto. Hanno votato tutti, quindi il punto è approvato. Allora, favorevoli abbiamo tutto il Gruppo di centrosinistra; contrari Ruini, Gravina, Pagliani e Salsi. Poi dopo abbiamo astenuti Ferrari, Cilloni e Consolini.

CON VOTI espressi in forma palese

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Favorevoli n. 13

Contrari n. 4 (Pagliani Giuseppe, Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione – Terre dei Boiardo; Ruini Fabio, Gravina Gianni Fratelli d'Italia – Lega – Alternativa Civica per l'Unione)

Astenuti n. 3 (Ferrari Luciano, Cilloni Paola Noi per Casalgrande, Consolini Stefano Massimiliano Gruppo Misto)

Approvato a maggioranza

Qui abbiamo anche l'immediata esecutività. Non c'è? Okay, perfetto. Diamo un'occhiata. Passiamo quindi al punto successivo che è il punto numero 7.

PUNTO N. 7 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 (VAR. N. 7/2025) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL VIGENTE D.U.P

La parola per l'introduzione al Presidente Corti

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente. Siamo alla settima variazione del nostro bilancio; anche in questo caso, ringrazio l'operato degli uffici, di chi ha collaborato alla redazione della stessa, per sopperire un po' alle ultime esigenze dell'anno rispetto alla a questa variazione. Una variazione che vede, rispetto al primo settore, quindi ad entrate legate al PNRR digitale, misure che portano ingressi su un progetto di Archivio Nazionale dei Numeri Civici, un progetto del quale stiamo cominciando adesso a avere le prime concertazioni rispetto ai Comuni, qualcosa legato al servizio del personale, alla Polizia Municipale, con il quale si prevede anche di acquisire un software legato al controllo dei tachigrafi e alcune variazioni legate al Sociale Unificato, una parte, lascio poi i numeri alla

dottorella Ilde De Chiara, all'assegnazione di nuove risorse; alcune legate, alcune spese in più legate al costo delle comunità educative, che vedono un totale dell'acquisizione rispetto al sociale di circa 82 mila euro, una parte anche sostenuta dai nostri Comuni. Quindi un parere favorevole anche dei Revisori dei Conti e quindi una variazione di bilancio del quale ne possiamo trarre una piena soddisfazione. Quindi la parola alla nostra Responsabile finanziaria, il Direttore Ilde De Chiara.

ILDE DE CHIARA (Dirigente Servizio Finanziario dell'Unione)

Aggiungo solo due cose rispetto a quello che ha detto il Presidente. Rispetto diciamo all'importo più elevato di questa variazione, che comunque complessivamente ammonta a 271.181,95 per l'annualità 25, sia in entrata che in spesa, riguarda il Servizio Sociale Unificato, dove comunque ci sono sempre molti aggiornamenti relativamente ad assegnazioni di nuovi o maggiori risorse derivanti dalla Regione. Ad esempio, il fondo nazionale sistema integrato di educazione e di istruzione, per 22.569,75; per il consolidamento del sistema integrato di servizi educativi prima infanzia, 8.680,76; per il trasferimento regionale programma dimissioni protette, per 13.939 e per il contributo regionale interventi del piano operativo politiche giovanili, per 82.926,80. Diciamo che comunque nel versante diciamo del sociale, comunque l'Unione riceve tutte le risorse dalla Regione e poi a seconda del Comune, perché ogni Comune praticamente gestisce un fondo e a sua volta poi lo trasferisce agli altri Comuni. Quindi comunque il passaggio nel bilancio dell'Unione, spesso si tratta di voci che poi vengono trasferite ai Comuni, che realizzano il progetto. Rispetto alla spesa che rileva diciamo sulle comunità educative di 82 mila, che è la maggiore spesa rispetto a tutta la variazione, in parte è coperta per 30 mila dal fondo sanitario e in parte per 52 mila dai trasferimenti dei Comuni. Quindi rispetto all'impatto che questa variazione ha sui trasferimenti dei Comuni, possiamo dire che intervengono i Comuni per 52 mila sui disabili e minori e sono delle piccole differenze, per meno 2.342 rispetto ai trasferimenti per adulti e anziani. Infine, con il presente provvedimento si aggiorna anche la sezione operativa del DUP 25/27, rispetto al vigente Documento Unico di Programmazione, per l'allineamento dei dati e dei valori relativamente alla Programmazione Triennale dell'acquisto dei beni e servizi, per dei rilievi intervenuti di carattere gestionale o prospettati nel corso delle proposte di variazione e all'introduzione della Programmazione Triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 36, quale effetto delle valutazioni del competente servizio, rispetto alla pianificazione degli investimenti; nello specifico si tratta di interventi di videosorveglianza, che erano stati finanziati con avanzo nel provvedimento di salvaguardia degli equilibri e che si configurano sostanzialmente come lavori per l'installazione delle nuove telecamere e non solo come degli acquisti di attrezzature. Finito.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il direttore finanziario. Apro la discussione. Prego Capogruppo Balestrazzi

MATTEO BALESTRUZZI (Consigliere)

Grazie Presidente. Prima di venire al punto sulla variazione di bilancio è opportuno ovviamente parlare un attimo del punto precedente, mi richiamo un attimo al DUP. Io credo che ci sia una presa d'atto obbligatoria da fare, che è quella della sfiducia politica fatta dal Gruppo Noi per Casagrande all'Assessore Daviddi. E lo dico perché riferendomi, diciamo così, alle parole anche utilizzate prima dal Consigliere Pagliani, è vero, c'è la libertà e ci mancherebbe altro, i Gruppi consiliari, i Consiglieri possono assolutamente votare come è stato detto da un anno a questa parte, a seconda dell'argomento, a seconda di cosa si vota, poi ovviamente c'è anche una responsabilità. Qua stiamo parlando di un Assessore che ha delle deleghe importanti, soprattutto sui servizi sociali, che sono la metà del bilancio dell'Unione e la variazione in oggetto oggi, l'abbiamo visto, sono più di 270 mila euro su 340 che sono arrivati dalla Regione, su deleghe del servizio sociale e quindi non stiamo parlando di noccioline, parliamo di temi sentiti, di famiglie, di casa, di diritto alla casa, di inclusione, di fragilità, di anziani. E' una delega appunto importantissima e il voto di prima di astensione del

Gruppo di Noi per Casagrande che ponga un problema, una verifica sicuramente politica, necessaria a questo punto, si può dire. E questo lo diciamo da un anno a questa parte, ma non siamo né all'opposizione né in maggioranza, però appunto, ripeto se il Sindaco che viene sostenuto, se il riferimento che viene sostenuto, il proprio programma, i propri obiettivi poi non vengono confermati, votati in Consiglio dell'Unione, quindi io credo che questo sia un aspetto, mi rivolgo ovviamente anche alla Giunta, al Presidente Corti, faccio anche una domanda: cioè Daviddi ha contribuito alla definizione di questi obiettivi strategici del DUP? A questo punto è ovvio che le domande sorgono anche un po' spontanee e ovviamente chiedo non solo una verifica all'interno della Giunta; stasera l'Assessore Daviddi non c'è, però chiederei molto francamente all'Assessore Daviddi cosa intenda fare dopo il voto di astensione del Gruppo consiliare Noi per Casagrande sul DUP. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie al Capogruppo Balestrazzi. Ha chiesto la parola il Capogruppo Giuseppe Pagliani. Prego

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Io non riesco a tacere su questo argomento, mi sono dato una martellata su 2-3 dita, poi ho detto: adesso parlo. E torniamo all'argomento, che l'unica persona forse che non ha compreso era il Consigliere Ruini, col quale finimmo il Consiglio nel quale io ho detto di ogni a Fabrizio Corti. Balestrazzi, capisco eh, che la tradizione dalla quale vuoi proveniate sia trotskista e diciamo monolitica, ma esistono posizioni politiche di amministrazioni comunali civiche che sono state elette da altri, cioè che avevano il PD all'opposizione, che sono libere di gestire e di valutare la propria partecipazione, così come chiunque è in questo consesso; loro non hanno bisogno di un avvocato e risponderanno a modo loro, però io ritorno sull'argomento che è lo stesso, cioè, è cambiato soggetto, le cose che hai detto tu sono le medesime che disse a fine del Consiglio, sostanzialmente le medesime; ci fu la stessa, cioè, anzi sai cosa può essere accaduto, sì, che siano utilizzate più parole, ha parlato meno Balestrazzi, ma le cose che avete detto sono perfettamente le stesse. Cioè, comprendo che voi non riuscite ad accettare che vi sia un'amministrazione comunale autonoma, libera, rilevante di questo comprensorio ceramiche, di questo consesso, che possa avere una posizione non omologa alla vostra. Questo è un problema vostro, non è un problema di certo politico di chi esprime la propria opinione, ma così come ho detto in passato, la stessa verifica potremo farla sull'amico Corti, il quale si è buttato nel Gruppo Centro Sinistra per l'Unione, avendo però rappresentazione una diciamo pluralità di soggetti e di persone che hanno sostenuto quella tesi, quella lista, provenienti anche dalla vecchia Giunta di Giorgio Bedeschi, che mica per forza avrebbero mai voluto, anzi non avrebbero probabilmente mai voluto far parte del centrosinistra. E quando dichiarò la sua candidatura, Fabrizio si dimostrò, dichiarò di essere lontano dai partiti, non perché l'avevo votato io, come fraintende il Consigliere Ruini, ma semplicemente perché avevo ascoltato il progetto politico in continuità con Giorgio Bedeschi, che doveva portare avanti Fabrizio Corti, invece si è buttato anima e corpo dove il cuore lo diciamo soddisfa, cioè nella sua parte politica, a sinistra. Concedete che vi sia qualcuno che invece continua il proprio percorso civico, come ordinariamente aveva rappresentato agli elettori. Questo è un problema di carattere democratico, io mi auguro che i Sindaci lo possano ri-rappresentare; non è un problema politico questo, è un problema democratico. Nel senso che l'Unione dei Comuni prevede che obbligatoriamente i Sindaci, cambiamo quello Statuto; cambiamo lo Statuto dell'Unione, di modo che così, se Dio vuole, qualche Sindaco può stare al di fuori diciamo del monolite che si deve creare alla guida dell'Unione. Questo sì che è un problema di carattere politico, perché si deve lasciare la libertà a chiunque qua dentro di sostenere o di eventualmente opporre qualsiasi progetto. Probabilmente l'idea monolitica di Governo l'ha abbracciata Corti, che è un ex comunista e un comunista attuale, Daviddi non lo è e non accetta la vostra logica, punto. Questo è quello che a mio avviso è indispensabile comprendere. Poi Noi per Casagrande decideranno loro come fare a difendersi, Io ho rappresentato solo ed esclusivamente cos'è un consesso democratico; non siamo in

una nazione... non siamo in Cina, non siamo in Corea del Nord, non siamo in Russia, possiamo anche dissentire

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Capogruppo Pagliani. Ha chiesto la parola il Capogruppo Ferrari.

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Grazie Presidente. Il mio intervento è molto breve; innanzitutto volevo ringraziare l'avvocato Pagliani perché ha messo in evidenza un punto che per noi è fondamentale. Innanzitutto non è detto che all'interno del nostro Gruppo ci sia sempre una condivisione di intenti, c'è anche il Sindaco che decide una cosa e la maggioranza dei Consiglieri non la condividono, la maggioranza dei Consiglieri va per la sua strada. Ma la nostra astensione non è dovuta a questo aspetto: la nostra astensione è dovuta al fatto che non è automatico che avere delle deleghe all'interno dell'Unione si possa poi gestire in modo autonomo quelli che sono i proventi che quell'Assessorato ti dà la possibilità di gestire. Noi sappiamo che il nostro Sindaco spesso va in contrasto con la gestione di quanto viene spesso destinato all'Assessorato di cui ha le deleghe, per cui noi abbiamo deciso di tenere questa posizione. Quello che vi posso dire io è che se non va bene come agisce toglietegli le deleghe, io non so cosa dire; però noi andiamo avanti per la nostra strada e votiamo quello che riteniamo opportuno. Potrà sembrare strano, io non entro nel merito, voglio ricordare che noi siamo una lista civica apartitica e all'interno del nostro movimento vengono prese le decisioni che a volte possono anche sembrare particolarmente strane, però, e mi rivolgo in modo particolare a Balestrazzi, che in Comune a Casalgrande siede nell'opposizione, tanto sbagliato poi il nostro modo di agire non sarà, perché il risultato elettorale che abbiamo ottenuto parla da solo. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Capogruppo Ferrari. Ha chiesto la parola Paolo Debbi.

PAOLO DEBBI (Consigliere)

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Ferrari che ha motivato diciamo quella che era una posizione che il Consigliere Balestrazzi ha rilevato come un pochino anomala. E capisco che ovviamente non mettiamo in dubbio le regole del consenso democratico, ci mancherebbe e non occorre neanche citare la Corea del Nord o altri contesti del genere. Però ragionando sul punto che abbiamo votato, il documento di programmazione riflette quelle che sono le scelte che sono state fatte dalla Giunta, a livello di obiettivi, obiettivi strategici, obiettivi operativi. Questi obiettivi hanno dei responsabili a livello politico e nel nostro DUP c'è scritto che su 9 missioni su 30, 9 obiettivi operativi su 30 il responsabile politico è l'Assessore Giuseppe Daviddi, Sindaco di Casalgrande. Ha detto bene il Consigliere Pagliani, ha motivato il suo il suo voto contrario dicendo io non ho partecipato alla stesura di questi obiettivi e quindi voto contro e lo capisco perfettamente. Il fatto che il Sindaco di Casalgrande, Assessore Daviddi ha invece partecipato in Giunta, credo che sia così insomma, alla definizione di questi obiettivi operativi, oltretutto obiettivi che, come ha detto anche il Consigliere Balestrazzi prima, possono contare sulla metà delle risorse che gestisce l'Unione Tresinaro Secchia. D'accordo, ce la possiamo raccontare sempre, dell'Assessore che non può decidere niente perché ci sono anche gli altri, però tante volte è anche un po' una scusa; quando si è in Giunta si ha possibilità di incidere e di decidere. Quindi il fatto di non sostenere la posizione del proprio Sindaco, che è in Unione, è in Giunta, definisce gli obiettivi, ha la possibilità di decidere come vanno spese risorse sul servizio sociale, secondo noi era una cosa diciamo quantomeno da rimarcare, un pochino anomala. Poi ci sta, nel gioco democratico, nelle regole democratiche votare come uno si sente di votare, secondo coscienza. Ecco, motivarlo è una cosa che aiuta tutti quanti a chiarirci ecco. Stessa cosa quindi anche in merito al punto che stiamo esaminando adesso, questa variazione di bilancio, sono 270 mila euro, diciamo che vengono trasferiti essenzialmente al servizio sociale. Denari che l'Assessore di competenza potrà diciamo mettere la sua voce per

decidere come andranno impiegati. Ecco, quindi anche qui mi aspetto di vedere quali saranno poi i voti. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie al Consigliere Debbi. ha chiesto la parola il Presidente Corti.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente. Io intervengo per chiarire soprattutto, anche per la sollecitazione del Capogruppo. Balestrazzi e credo che come me e i nostri Sindaci non rappresentino, soprattutto quando si parla di organi con i quali si prendono decisioni e si gestiscono, in questo caso, dei bilanci corposi, rispetto a dei punti citati anche questa sera, che hanno un'importanza rilevante, ma che in un certo senso ci preoccupano perché il lavorare e il dare il proprio contributo come lo può fare l'Assessore Daviddi all'interno della parte sociale, per noi deve essere di massima fiducia e tutto ciò che è stato condiviso all'interno della Giunta e non rilevato - e questo i miei colleghi lo possono anche confermare, opposizione rispetto a questi punti che questa sera portiamo, ci preoccupa ancora di più. Quindi io non la butto, non la metto sulle appartenenze politiche, in questo caso noi rappresentiamo all'interno dell'Unione anche una delega, una fiducia che è stata data a ognuno di noi rispetto a una delega, ma anche su Daviddi, oltre alla delega anche la Vice Presidenza e quindi a maggior ragione tutto ciò che si discute e si parla all'interno di questa deve avere un suo contributo e questa sera, come l'ultima sera, ci si è astenuti nella parte di programmazione, una programmazione che parte da lontano, che nei primi anni ha avuto un'approvazione, adesso stranamente io chiederò al Sindaco, Assessore al Sociale Daviddi una sua presa di posizione. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente Corti. Altri interventi? Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Nessuna

dichiarazione di voto, quindi pongo in votazione il punto numero 7. Prego, votate

Chiedo al Consigliere Boccolini di votare. Hanno votato tutti, il punto è approvato. Andiamo a leggere i contrari, che sono Pagliani, Salsi, Ruini, Gravina. Astenuiti Ferrari, Cilloni e Consolini.

CON VOTI espressi in forma palese

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Favorevoli n. 13

Contrari n. 4 (**Pagliani Giuseppe, Salsi Antonello** Centro Destra per l'Unione – Terre dei Boiardo; **Ruini Fabio, Gravina Gianni** Fratelli d'Italia – Lega – Alternativa Civica per l'Unione)

Astenuti n. 3 (**Ferrari Luciano, Cilloni Paola** Noi per Casalgrande, **Consolini Stefano Massimiliano** Gruppo Misto)

Approvato a maggioranza

Quindi il punto è approvato. Abbiamo l'immediata esecutività dell'atto. Vi chiedo di votare.

Consigliera? Favorevole, perfetto. Benissimo, hanno votato tutti, quindi anche il punto è immediatamente eseguibile. Abbiamo Pagliani contrario, Salsi contrario, Ruini e Gravina contrari. Astenuuti Ferrari, Cilloni e Consolini.

CON VOTI espressi in forma palese

<i>Consiglieri presenti e votanti</i>	<i>n. 20</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n. 13</i>
<i>Contrari</i>	<i>n. 4 (Pagliani Giuseppe, Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione – Terre dei Boiardo; Ruini Fabio, Gravina Gianni Fratelli d'Italia – Lega – Alternativa Civica per l'Unione)</i>
<i>Astenuuti</i>	<i>n. 3 (Ferrari Luciano, Cilloni Paola Noi per Casalgrande, Consolini Stefano Massimiliano Gruppo Misto)</i>

Approvato a maggioranza

Chiudiamo il punto. Andiamo avanti, punto numero 8.

PUNTO N. 8 MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE “CENTRO SINISTRA PER L’UNIONE TRESINARO SECCHIA” IN DATA 01/09/2025 PROT. N. 20284 RELATIVA ALL’ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO SPORTIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ

Direi che passiamo la parola al Consigliere De Lellis per l'esposizione del punto

RICCARDO DE LELLIS (Consigliere)

Grazie Presidente. Sarò breve, visto l'orario. Mi fa molto piacere comunque presentare questa mozione, una mozione che nasce dai cittadini, dalle istanze e anche da alcune realtà sportive e ha un compito ben preciso, cioè rendere più semplice l'accesso allo sport a quelle famiglie che hanno dei membri al suo interno, o a quei cittadini che hanno delle disabilità fisiche o mentali. L'obiettivo di questa mozione che abbiamo presentato è molto chiaro: vogliamo includere, senza escludere; scusate il gioco di parole. Questa mozione non propone solo un accesso semplificato a quelle che sono le realtà sportive del territorio, ma anche alla creazione di un vero e proprio sistema che metta in rete la realtà sportive, le associazioni di volontariato e le istituzioni, in modo da poter orientare le famiglie o i soggetti verso individui, verso le attività più adatte, ed effettivamente sostenere il diritto di tutti a fare sport. Lo sport, come è anche scritto nella premessa è riconosciuto come elemento essenziale per la socialità e il benessere psicofisico, sia dall'ONU, dalla stessa Regione Emilia-Romagna, ma anche all'interno della nostra Costituzione, faccio riferimento all'articolo 33, per esempio. Ma all'interno della nostra Costituzione con l'articolo 3, noi promuoviamo anche, la nostra Costituzione promuove l'abbattimento di quelle barriere che a volte impediscono anche l'accesso a questi servizi o l'accesso in generale ai servizi, a chi magari ha degli impedimenti. È importante dire che questa mozione da ancora più concretezza al lavoro che l'Unione fa da diverso tempo. Infatti la solida collaborazione che c'è già da tempo tra l'Unione e il Centro di Servizio per il Volontariato Emilia, CSV Emilia, per esempio, da tempo ha permesso il progetto che conosciamo tutti, il cosiddetto "All Inclusive"; tra l'altro il 19 giugno avevamo la seduta e subito dopo il Presidente ci aveva invitato a partecipare alla Festa dello Sport, che ha raccolto tantissime associazioni e tantissimi cittadini. Un momento molto bello e tra l'altro l'Unione, con delibera di Giunta numero 81 del 03/12/2024 aveva rinnovato la collaborazione per questo progetto, per l'anno sportivo 2024/2025. Quindi il vostro progetto vuole, questa mozione, scusate, vuole valorizzare proprio questo servizio e rendere visibili tutte quelle associazioni sportive che si prodigano e si occupano di sport per persone con disabilità. Non parliamo solo di un servizio, parliamo ovviamente di un segnale politico e sociale, perché? Perché da... parla alla nostra comunità, dice che cerchiamo di ascoltare quelle che sono le loro istanze. Nessuno deve rimanere indietro, dobbiamo parlare di uno sport per tutti, ma senza escludere tutti, per permettere appunto a tutti di farlo. E perché è una comunità che include, io credo sia anche una comunità molto più forte. Un aspetto però a cui tengo

tanto, a cui teniamo tanto è la possibilità, io le ho messe, l'avevamo scritta anche nell'impegnativa al quinto punto, monitorare l'operato dello sportello, perché è importante che non si apra qualcosa e lo si lasci lì, non sono solo le belle parole che fanno le cose, ma sono i fatti, sono monitorare l'operato, controllare che funzioni e se non funziona o se va aggiustato il tiro farlo. Noi siamo anche qui in questo luogo per fare quello, non solo a fare appunto, dicevo, bei discorsi. Questo è un passo sicuramente in avanti per metterci in connessione ancora di più con il nostro territorio e renderlo sempre più vicino alle istanze dei nostri cittadini. Quindi grazie per l'ascolto e grazie se voterete favorevole.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Consigliere De Lellis. A questo punto, apro la discussione. Prego Presidente prego, Capogruppo Ruini.

FABIO RUINI (Consigliere)

Grazie Presidente. Allora io parto dicendo quella che è un'ovvia, cioè il fatto che nessuno può mettere in discussione il valore dello sport quale strumento educativo, sociale, di crescita personale, tanto più quando parliamo di persone con disabilità. Nella mozione si parla molto di sport inclusivo, io mi ritrovo peraltro con molte delle considerazioni che il Consigliere De Lellis ha avuto modo di esprimere qui, che non avevo trovato nella mozione, perché penso che il suo concetto di inclusività, di sport inclusivo, occorra o può sempre fare molta chiarezza, perché inclusività significa naturalmente garantire pari opportunità, significa dare a tutti la possibilità di praticare sport insieme, senza barriere, senza discriminazioni. Inclusività al tempo stesso non è creare, non significa creare circuiti separati, spazi a parte, sportelli dedicati, che rischiano di diventare l'ennesimo presidio isolato, distinto, una sorta di mondo a parte per chi ha una disabilità. E questo è un qualcosa che più che inclusione rischierebbe di creare ghettizzazione, che immagino sia quello che, come appunto ricordava il Consigliere De Lellis, vogliamo e dobbiamo evitare. Venendo alla mozione in sé, io sì, ho qualche perplessità, ma appunto, fate queste premesse fatico a capire onestamente questa mozione cosa si propone di fare. Innanzitutto, non capisco se parliamo di uno sportello digitale, o di uno sportello fisico, o una formula ibrida; nella mozione si usano parole diverse, non si chiarisce in concreto quale sia il modello. La vera sfida, secondo me, non è inventarsi uno sportello, un nuovo sportello, un'ulteriore ufficio; la vera sfida è fare in modo che le nostre società sportive possano abbracciare l'inclusività, partendo naturalmente da tutto quello che è necessario. Che significa e mettere mano ai propri impianti e renderli accessibili, appunto in maniera tale che poi l'inclusività sia un passo successivo o naturale. Non mi è chiaro poi a leggere la mozione, con quali risorse si pensa di gestire questo sportello e come si cercherà di evitare la duplicazione di sforzi, essendo appunto che esistono già altre associazioni che operano nel settore. Si è menzionato "All Inclusive Sport" e su questo insomma penso che il tema meriti un approfondimento, perché io in primis sarei interessato a capire cosa effettivamente ha ottenuto a oggi, quella convenzione approvata con la delibera di Giunta succitata. Me lo chiedo soprattutto perché leggendo il testo della convenzione, sì, è un po' più chiaro, si parla di una progettualità, nella convenzione tra Unione e CSV e si parla di un progetto che prevede la formazione di tutor, super tutor, insomma una serie di figure piuttosto importanti, il tutto finanziato con una cifra che definire irrisoria sarebbe usare un eufemismo, perché parliamo di 6 mila euro annui, con cui non mi aspetto si possa fare fondamentalmente nulla di vagamente significativo. Quindi la curiosità che mi viene appunto è capire innanzitutto cosa e quali risultati sta dando questa convenzione in essere con "All Inclusive Sport", in maniera tale da poter capire anche cosa eventualmente dobbiamo fare di più. Questa mozione può essere lo strumento, può esserci effettivamente la necessità di uno sportello che serva per coordinare cose, faccio fatica proprio personalmente, leggendo il testo della mozione, a capire cos'è che si vuole coordinare, cos'è che si vuole fare, cosa questo sportello, quale valore aggiunto porterebbe. Quindi noi non siamo, parlo a nome del Gruppo, contrari a prescindere, assolutamente, siamo fortemente e a sostegno di un'iniziativa che possa andare incontro a chi sul nostro territorio soffre di disabilità, o

meglio, è portatore di disabilità, non è corretto usare il termine soffrire, però insomma vorremmo vedere qualcosa di un po' più concreto rispetto a questo. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Capogruppo Ruini. Ha chiesto la parola il Consigliere De Lellis.

RICCARDO DE LELLIS (Consigliere)

Sì, grazie Presidente. Per rispondere al collega, al punto uno dell'impegnativa noi specifichiamo che è uno sportello digitale, per rispondere subito alla prima domanda. Per quanto riguarda la domanda (*voce fuori microfono*) no, uno sportello digitale. (*voce fuori microfono*) Sì. E nel rispondere anche alla seconda domanda che lei poneva, in realtà non... cioè, io vorrei specificare che non abbiamo, non ci siamo inventati niente di questa mozione, lo dicevo prima; quello che fa "All Inclusive", paradossalmente noi lo andiamo a incentivare. Il lavoro di "All Inclusive" è un passaparola, che però è un passaparola che purtroppo non intercetta tutti. Una famiglia che arriva nuova sul territorio, o un cittadino che magari non è, non arriva a queste informazioni, io credo che abbia bisogno di uno strumento per informarsi. "All Inclusive" lo fa già, ma per me dargli uno spazio in questo caso digitale e forse lo spazio adeguato è proprio quello, è quello a cui ci si andava a riferire, è non solo necessario per permettere un servizio anche migliore e per cercare di dare la possibilità di orientarsi meglio al cittadino o a quella famiglia che sta cercando, ma poi anche per valorizzare il lavoro delle associazioni, che spesso è ridotto alla singola Città, perché uno magari non conosce lo spazio, non conosce l'associazione, non sa dove andare. Per quanto riguarda appunto la collaborazione, per dire com'è andata, paradossalmente mi viene a dire già guardare la Festa dello Sport è la risposta; nel senso che - parlo da Consigliere Comunale anche a Scandiano - parlando anche con i cittadini, "All Inclusive" fa, a 360 gradi, un grande lavoro. E se poi vogliamo parlare di quello che magari bisogna investire di più, penso che siamo tutti d'accordo, ma non è un discorso solo della nostra Unione è un discorso che si affronta a livello nazionale, che le associazioni sportive a livello nazionale affrontano. Quindi mi viene da risponderle in totale a tutte le sue domande, con queste parole, spero di essere stato il più conciso e completo possibile. Grazie Presidente.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Consigliere De Lellis. Ha chiesto la parola... prego, Consigliere Boccolini. Il Consigliere Boccolini fa un intervento, prego. Provi a replicare, okay, perfetto.

NORA BOCCOLINI (Consigliere)

Adesso sì, okay, perfetto, bene. Dunque, un breve cenno a quello che ha detto il Consigliere De Lellis. Io mi ricordo come fosse ieri, quando eravamo insieme all'istituto Matilde di Canossa e ci impegnavamo entrambi nella rappresentanza. Io credo che per dei ragazzi freschi freschi di liceo sia difficile oggigiorno farsi spazio all'interno del mondo amministrativo e politico. Quindi io devo complimentarmi col mio collega Consigliere, perché anche se la concretezza si raggiunge col tempo e comunque si auspica sempre di collaborare e qualsiasi consiglio è ben accetto, tutto parte da progetti, da idee e io vedo qui un'idea molto positiva Appunto, uno sportello digitale, credo sia abbastanza chiaro, con la funzione di informazione e di orientamento di supporto si individua la collaborazione con CSV Emilia odv e le associazioni sportive locali; ecco che il coordinamento è fondamentale e qui è citato. Ma io mi voglio complimentare soprattutto perché in questo momento, dove la burocrazia ecco, viene vista dai cittadini banalmente come un limite insormontabile che rende poi le amministrazioni un luogo lontano, semplificare e migliorare l'accesso allo sport per le persone con disabilità io credo sia un punto da cui si può partire molto bene. Tra l'altro ricordiamo che siamo in un periodo storico dove c'è una grande inflazione; la difficoltà di molte famiglie ad avere redditi sufficienti, garantire servizi inclusivi, non è soltanto un gesto di attenzione, è un vero e proprio dovere delle amministrazioni pubbliche. Il principio di inclusione, come ha anche ricordato,

trova le sue basi di fatti nella nostra Costituzione, che l'articolo 3 afferma l'uguaglianza di tutti i cittadini; l'impegno della Repubblica a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà è l'uguaglianza. Nell'articolo 32 tuteliamo invece la salute, come diritto fondamentale e troviamo anche nell'articolo 38 il diritto all'assistenza, per i cittadini con disabilità. Allora, io vorrei dire semplicemente una cosa: i ragazzi come noi, i ragazzi che si impegnano per la cosa pubblica, i ragazzi che non hanno ancora avuto tutto il tempo che ha avuto lei, Consigliere Ruini, per comprendere determinate cose, per studiare determinate cose, per confrontarsi, ecco, i ragazzi come noi andrebbero incentivati con proposte concrete, appunto, chiamo in causa il concretismo di cui lei mi parla. Io sono fiera del mio collega e spero che continueremo a lavorare in questo modo, con un'opposizione che riesca a collaborare in modo positivo, ma soprattutto in modo proattivo. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio la Consigliera Boccolini. Ha chiesto la parola il Presidente Corti. (*voce fuori microfono*)
Quindi interviene Ruini? Prego.

FABIO RUINI (Consigliere)

Non capisco l'astio della Consigliera Boccolini, penso che non abbia capito l'intervento o semplicemente si era preparata qualcosa da dire, ma non vedo nessun senso, onestamente, in quello che ha detto. Non penso di aver criticato il Consigliere De Lellis, poi se lei è orgogliosa del Consigliere De Lellis buon per lei, ma a me onestamente poco interessa. Siete giovani, buon per voi, posso invidiare la vostra giovane età, ma sticazzi, cioè, nel senso che cos'altro posso dire rispetto a questo? Il fatto che siete giovani personalmente poi è una mozione onestamente firmata da 15 Consiglieri e quindi non pensavo onestamente che l'avesse scritto il Consigliere De Lellis, come invece pare di intuire. Detto ciò, se il fatto che sia una mozione scritta male è giustificata dal fatto che siete giovani e io devo farmela andare bene, no, il mondo non funziona così. Adesso non starà a me dirlo, starà a qualcun altro, ma semplicemente se una cosa è fatta male è fatta male, punto, se è fatta bene, è fatta bene, punto. Io ho dato la mia, il mio punto di vista su questa mozione. Si può prendere come una critica, si può prendere come uno stimolo per andare a scrivere qualcosa eventualmente anche insieme, che vada a chiarire questi punti. Ho evidenziato il fatto che così com'è questa è una mozione che a me pare assolutamente di facciata e senza nessun tipo di utilità, perché se all'atto pratico quello che, con tutto questo casino stiamo cercando di fare, aprire un sito web dove pubblicizzare non ho capito ancora bene cosa, ecco, secondo me si può fare anche con meno, si può valutare di integrare una convenzione già in essere come quella appunto di cui abbiamo parlato eventualmente, appunto chiedendo che tra le varie attività, tra i vari oneri in capo dall'altra parte della convenzione ci sia anche quella di dare pubblicità e visibilità alle iniziative fatte, ci sono mille modi che servirebbero anche a creare meno burocrazia, come peraltro chiedeva la Consigliera, invece che andare a creare un qualcosa di nuovo, coinvolgere altri partner, fare nuovi contratti, fare gare, fare bandi e quant'altro; questa sì che mi sembra burocrazia del tutto non è necessaria. Quindi solo per ribadire questo, nel senso io penso di avere ampiamente, a più riprese, espresso la mia condivisione per l'intento che ha mosso questa mozione, che senza bisogno di scomodare Costituzione o altri testi sacri è qualcosa che tutti qui dentro penso che condividiamo appieno, non ci sia il minimo dubbio su questo, penso che si possa fare di meglio, rispetto a questa mozione. Questa è la mia opinione, non penso di aver detto niente di particolarmente strano, niente che giustifichi la reazione, che mi pare assolutamente insensata e spropositata. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Capogruppo Ruini. Ha chiesto la parola il Capogruppo Pagliani

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Io invece di stare qui a fare tanti processi alle intenzioni, sono favorevole all'idea che le famiglie e i ragazzi che hanno dei disagi, che hanno in qualche modo dei ritardi di qualsiasi genere, debbano trovare tutte le forme possibili di inclusione immaginabili. Di conseguenza non è di certo una duplicazione semmai di un servizio, ma presentato in una modalità diversa che possa, anzi che debba trovare degli ostacoli. Cioè, in passato in tanti casi io mi sono opposto per la ridondanza di proposte che erano già integrate in mille programmi, stavolta no, stavolta dico che tutto quello che può andare a favorire anche l'integrazione di cinque ragazzi in più, di sei ragazzi con delle difficoltà in più, ben vengano. Dunque sono perfettamente d'accordo che questa mozione benché possa replicare strutture o andare in qualche modo a rendere più burocratizzati determinati passaggi, però in ogni caso ben venga, perché tutto quello che può creare supporto a chi è in difficoltà è bene che un Ente, che ha tra i suoi obiettivi quello anche della socio assistenza, sia in grado di proporlo e dicono di promuoverlo. Dunque piena e totale adesione a questa mozione.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Capogruppo Pagliani. Ha chiesto la parola il Presidente Corti

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Perfetto. Grazie Presidente. Innanzitutto grazie per il Consigliere De Lellis che ha portato in questo consesso un tema importante e non ci nascondiamo, anche l'orgoglio che portiamo rispetto anche alle tante società che si mettono a disposizione, che hanno dato la loro disponibilità nel risolvere queste esigenze che sono delle famiglie dei ragazzi. Io cito alcune di queste società, anzi, le società che già fanno parte al progetto inclusione, sono le società di Basket di Scandiano, di Rubiera, il calcio di Rubiera, l'US Rubierese, il Calcio a 5 Castellarano, ASD Sport Insieme e anche Multi Sport a Castellarano, ASD Sport Insieme; sono già società che hanno creato questa sinergia con lo Sport Insieme. Ma anche vorrei citare ciò che è stato un evento anche da lei nominato nel suo intervento, quello finalizzato alla promozione dello sport attraverso l'"All Inclusive", è un progetto che ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 30 ragazzi e che ha visto all'interno di questo progetto la presenza di 17 società che hanno, che si sono viste protagoniste nell'integrare, nel dare il proprio apporto rispetto a questo tema. Sono l'ASD San Faustino, la Rubierese Volley, l'ASD San Faustino Volley, il Permano SCD, il Komodo, la Calcestruzzi Corradini Excelsior, La Dance For Life, il GS Virtus Casalgrande, il Circolo Equitazione Al Mulino, l'ASD Dance Vibes, l'ASD Olimpia Viano, l'ASD Sporting Scandiano, il Volley Scandiano, il Circolo Ippico Lo Stradello, la società (*non comprensibile*) calcio ASD, la Polisportiva Scandianese e l'ASD Taiji Kase. In considerazione proprio di questa realtà che nella nostra Unione si è ben strutturata e ha avuto anche da parte dei nostri servizi sociali e l'aiuto anche del CSV Emilia, crediamo si possa spingere ancora di più, perché i numeri sono più alti rispetto alla partecipazione dei ragazzi che potrebbero fare parte di questo di questo sport e in quest'ottica credo ci sia davvero la possibilità e quindi anche il nostro rapporto, incentivare il rapporto anche con CSV Emilia, nella realizzazione di questo sportello digitale, che vada ad informare le famiglie che possono essere di aiuto anche alle iscrizioni dei ragazzi, ma credo che la collaborazione con quello che stiamo facendo, che è tanto, ma che è stato fatto e credo sia stato fatto in questi anni e bene, possa essere un'una buona base di partenza. Quindi ci trova d'accordo, personalmente mi trovo d'accordo e quindi sarà un impegno che porteremo anche in Giunta, nella realizzazione di questo sportello, nella maniera più consona, informando anche il Consiglio sullo stato di fatto dei lavori, ma anche perché con l'istituzione di un settore dedicato alla informazione dei cittadini. Ci siamo sempre detti che vogliamo che l'Unione diventi più vicina e abbia una possibilità di poter entrare anche nelle case delle persone, attraverso questo nuovo settore, il quinto settore che abbiamo inserito, col buon esempio dello Sportello Energia e altre cose che ci hanno messo a contatto diretto con i cittadini, possa essere anche un obiettivo da raggiungere in tempi anche non lunghissimi. Quindi io ringrazio di aver portato anche,

di aver parlato di questo tema importante nel Consiglio dell'Unione. Personalmente e dico già con i tecnici abbiamo cominciato a capire quali possono essere le strade da intraprendere, ma ci impegniamo e daremo il là a questa mozione, che è una richiesta di implementazione di un servizio che c'è, in maniera probabilmente più ridotta rispetto alle necessità. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Presidente Corti. Altri interventi? Ferrari Luciano, prego

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Grazie Presidente. Io volevo fare solo alcune considerazioni, anche generali. Premesso che davanti alla disabilità penso che siamo tutti concordi che è una cosa che va valutata attentamente, siamo tutti concordi che davanti a queste persone che hanno questi disabilità dobbiamo fare tutti il massimo, tant'è che penso che il Comune di Casalgrande, con l'esperienza di "Aut Aut" ne abbia dato anche un grandissimo esempio. Però io volevo anche richiamare l'attenzione su alcuni punti e ringrazio il Presidente Corti per l'intervento, perché uno che legge questa mozione può pensare che nei nostri Comuni chi vuol fare attività sportiva ed è disabile trova delle difficoltà enormi. Io penso che in tutti i Comuni l'Assessorato allo Sport, se una persona vi si rivolge trova le risposte adeguate; poi, per l'amor di Dio, ben venga un coordinamento, però vorrei anche ricordare che non mi pare che lo sport sia, rientri nei compiti che ha l'Unione, non esiste in Unione un Assessorato allo Sport che io sappia, non fa parte dei compiti dell'Unione. Poi volevo anche ribadire, ben venga che un giovane ragazzo si dedichi all'attività politica e ce ne fossero tanti ma, voglio dire, il fatto di presentare una mozione fa parte delle caratteristiche di ognuno di noi e di tutti i Consiglieri. Per cui grazie per avere presentato la mozione, presentate delle altre in futuro e ben vengano le tue osservazioni. Detto questo era solamente per puntualizzare questi aspetti, penso che i disabili nei nostri Comuni, nei nostri territori non siano lasciati da parte, non siano dimenticati e siano comunque all'attenzione di tutti. Poi non si fa mai abbastanza e ben vengano, premetto e lo faccio anche se non è il momento, noi voteremo a favore, la tua mozione. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Capogruppo Ferrari. Altri interventi?
Dichiarazioni di voto.
Prego, Capogruppo Ruini.

FABIO RUINI (Consigliere)

Grazie Presidente. Il nostro intento prima della discussione era quello di votare favorevole, quindi contribuire poi a un approvazione, all'unanimità di questo atto. Preso però atto di come il Gruppo di maggioranza ha voluto frantendere in maniera faziosa e onestamente ridicola i nostri commenti fatti sul documento, noi come risposta ci asterremo. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Grazie al Capogruppo Ruini. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Quindi pongo in votazione... è arrivato adesso, scusate. Prego, Capogruppo Pagliani.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Era scontato il nostro voto favorevole e lo sarà tutte le volte in cui, benché si esca dalle deleghe specifiche, non vogliamo avere la stessa attenzione e capziosità che il Presidente Corti ha avuto nel non volermi parlare di ACER, ma torno, torno su ACER. Ma a prescindere da questo dico invece mi piace il fatto che tutte le occasioni devono essere, tutte le occasioni - comunque non finisce qua - tutte le occasioni sono per me positive per dare vita e voce a chi è rimasto indietro in generale o chi ha delle difficoltà fisiche di ogni genere

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Ringrazio il Capogruppo Pagliani. Ha chiesto la parola Nasciuti Matteo.

MATTEO NASCIUTI (Assessore)

Grazie Presidente. Non volevo, ma devo. Chiarisco, così, per responsabilità; questa è attività che riguarda gli organi che noi rappresentiamo, perché incide sul sociale, che mi pare essere funzione delegata all'Unione. Dopodiché il sociale si può in qualche modo declinare in mille rivoli; si parla di persone con disabilità e in modo chiaro l'ordine del giorno ci indica una strada per facilitare l'accesso all'attività sportiva delle persone disabili. Quindi lo sport non è una delega portata in Unione, il sociale sì; tra l'altro sappiamo bene quanto impegna anche da un punto di vista del bilancio. Quindi credo, così volevo confermare al Consigliere De Lellis che sul tema il punto è stato centrato.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio l'Assessore Nasciuti. Altri interventi? Nessuno. Quindi chiudiamo la discussione e pongo in votazione il punto numero 8.

Chiedo sempre alla Consigliera. Favorevole, benissimo, grazie. Allora perfetto, hanno votato tutti. Quindi la mozione è approvata con 17 favorevoli e 2 astenuti, Ruini e Gravina. 18, scusate, sì, perché c'è anche la Consigliera.

CON voti espressi in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Favorevoli n. 18

Contrari n. //

Astenuti n. 2 (Ruini Fabio e Gravina Gianni "Fratelli d'Italia-Lega-Alternativa Civica per l'Unione")

Approvato a maggioranza

Bene, non abbiamo altri punti all'ordine del giorno, quindi ringrazio tutti i tecnici, il Direttore Operativo Finanziario, Presidente, Assessori, voi Consiglieri e Consigliere e buonanotte.

Il Consiglio dell'Unione termina alle ore 23,34

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Fornari Luca

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Caterina Amorini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)